Promozione – Il Latina Nuoto superata dall'Aquademia

20 Aprile 2015

LATINA NUOTO – AQUADEMIA 2 – 9 (2-2; 0-2; 0-1; 0-4)

Latina Nuoto: Alessandri, Sperati, Loggia, Sbiera, Raponi 1, Bianconi, Bove, Lambiase, Zanutel, Davoli, Borelli, Mascolo 1, Serecchia. All: Giovanni Borrelli.
Aquademia: Bruffa, Torresini, Di Zazzo, Ortenzi 1, Di Cori 4, Di Fulvio, Candidi 1, Nardi, Zavattini 2, Calcagni 1, Carosi, Grosso. All: Alessandro Usai
Arbitro: Baretta
Superiorità: Latina Nuoto 0/3, Aquademia 4/5.

Vince come da pronostico il confronto della terza giornata di ritorno nel girone A Promozione Lazio l'Aquademia Velletri. Nella piscina Open di via dei Mille il risultato finale é di 9 a 2 per la più quadrata ed esperta formazione di coach Alessandro Usai che alla lunga prevale sul giovane team della Latina Nuoto. I pontini del mister Giovanni Borrelli disputavano una buona gara dal punto di vista difensivo nelle prime tre frazioni rimanendo comunque vicini nel punteggio, ma avevano il torto di fallire troppe occasioni da gol d'avanti

alla porta. Nell'ultimo tempo i latinensi accusavano la fatica e subivano il break decisivo dei veliterni che in azioni di superiorità numerica e controfuga prendevano definitivamente il largo.

"Buona la prestazione nelle prime tre frazioni con il primo e terzo periodo in equilibrio nel punteggio ma a pallanuoto, non si può giocare a tempi alterni, commenta il tecnico **Giovanni Borrelli**, vince chi è presente per tutte e quattro le frazioni di gioco e la nostra promozione formata da tanti giovani in crescita, molti dei quali al primo anno in assoluto come esperienza in un Campionato di Serie D, deve ancora capirlo. Siamo andati bene in difesa in parità numerica ma abbiamo fatto male con l'uomo in meno e ancora di più in attacco con l'uomo in più. Una marea le nostre azioni sfumate e buttate al vento, dopo essere riusciti a mettersi in condizioni favorevoli per segnare in maniera molto agevole". "Il risultato della partita è chiaro, dichiara laconico il dirigente della Latina Nuoto Stefano Lambiase, se non si riesce a mettere la palla dentro la rete avversaria, dopo aver creato almeno 10 nitide occasioni goal da mettere in porta facile il risultato non può essere diverso".

– foto: Alessandro Mascolo –

Latina Nuoto